

## La mimosa

Rosalba Niccoli

Dalla Liguria notizie della creatività femminile

### Quando il merletto e il ricamo sono "il filo del cuore"

Lo scorso 19 giugno, si è svolto in Spagna, nella cittadina di Gijon, il VI Encuentro Internacional de Encaje de Bolillos. Invitate d'onore dall'Italia: l'ass.ne De Fabula con Rosalba Niccoli (macramè), Graziella Moglia (tombolo), Loretta Lovisa per il pizzo di Orvieto. A dare lustro all'iniziativa, oltre alle insegnanti italiane, le maestre di merletto conosciute a livello internazionale, come Iva Proskova (Rep. Ceca), Jana Novak (Danimarca), Cristiane Aufrere e Françoise Huve (Francia). Devo rimarcare che siamo state accolte con calore ed amicizia e si è creato un feeling che ci ha suggerito di offrire alle merlettaie spagnole un posto d'onore alla VIII Biennale De Fabula di Genova nell'ottobre 2011.

Rosalba Niccoli ass.ne De Fabula defabula@email.it

I rappresentanti delle associazioni che hanno partecipato all'importante interscambio in Spagna.



## Il garofano

Alessandra Maritano

Dal Piemonte notizie della creatività femminile

### a Coazze (To)

#### DonneDiValle, creatività e racconti

Si è conclusa con successo l'esperienza di incontro con le anziane del paese organizzata dall'ass.ne "DonneDiValle" e appoggiata dall'assessore alle politiche sociali del comune di Coazze Roberta Napoli. L'iniziativa rientra nel progetto "Se i giovani sapessero..." una proposta di incontro che intende favorire la socializzazione degli anziani che spesso vivono in solitudine. Molto positivi i commenti delle partecipanti che hanno vissuto sei incontri creando con le loro mani simpatici lavori di decoupage, raccontando qualcosa del loro passato, della vita in borgata e delle tradizioni locali. L'iniziativa proseguirà con altri due laboratori nell'anno 2010/ 2011.

Alessandra Maritano amaritano@giaveno.it

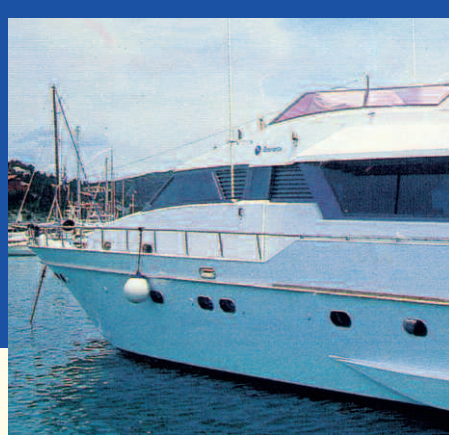
Una bella immagine del gruppo anziani che ha partecipato all'esperienza di Coazze



## Haute couture della biancheria per la casa e arredamenti yacht personalizzati

Giovanna & Patrizia Piccaluga

Tel. 049/8021738  
info@piccaluga.it  
www.piccaluga.it



# Il mirto

Maria Paola Carreras

# L'asfodelo

Lucia Mangiafico

La copertina del libro di Vittoria De Marco "La farfalla dalle ali spezzate".



Dalla Sardegna notizie della creatività femminile

## Siliqua e Monserrato(Ca)

lavori femminili in mostra

**A** Primavera, quando si avvicina la stagione turistica, in Sardegna finiscono i corsi autunnali e fioriscono le mostre dei lavori femminili. A Siliqua, la bella struttura che in altri tempi è stata sede del Monte Granitico, il CIF ha ospitato una mostra di filet e un dibattito dal titolo "La donna verso il futuro riconsiderando il valore della tradizione" a cui hanno partecipato la presidente del CIF e numerose donne provenienti da tutta la provincia. La mostra ha invece accolto invece i lavori realizzati dalle venti partecipanti che hanno seguito il nono corso di filet tenuto dalla maestra Grazia Secci responsabile della sez. CIF del luogo. Il corso, che è durato circa otto mesi, ha fornito anche l'occasione per realizzare un Cd con le dettagliate spiegazioni per realizzare questo tipo di lavoro. Alcuni pannelli raccoglievano gli imparatici delle allieve, mentre nelle banche erano gelosamente custoditi ed esposti i centri, le tende, le bomboniere realizzate dalle corsiste. Unica eccezione, a dimostrazione che la comunità femminile di questo grazioso Paese, al limite della provincia di Cagliari nutre una particolare predilezione per questo tipo di lavorazione, un pannello realizzato negli anni della seconda guerra con fili rimediati qua e là, da un'anziana signora Margherita Pintus, quando aveva appena 16 /17 anni. Il pannello di ottanta cm per un metro e venti circa raffigura un vaso di rose sormontate da due colombe. "Mia mamma faceva la sarta e io la aiutavo. La mia passione era il filet, ma lei la considerava una perdita di tempo. Così di nascosto risparmiavo e con quei soldi, quando potevo, compravo i gomitolini di cotone perlé e, nelle poche pause che mi offriva la giornata ricamavo sulla rete per realizzare questo pannello colorato. Ho tenuto questo pannello avvolto in un telo per circa cinquant'anni e lo mostro solo ora." **A Monserrato**, un centro alla periferia di Cagliari, nella splendida cornice di Casa Foddiss, una casa campidanese appena restaurata, si è tenuta la biennale di lavori femminili. La mostra dal titolo "Simboli, segni, sogni e sentimenti nella creatività femminile" era organizzata dal "Laboratorio Il tempo e lo spazio". La mostra, rimasta aperta dal 10 al 18 aprile, è stata l'occasione per presentare la terza edizione del libro "Cibi delle feste e del quotidiano a Monserrato" realizzato da Rosalba Lecca curatrice anche della stessa Mostra e animatrice dell'associazione "Laboratorio il tempo e lo spazio". La maggior parte dei lavori esposti. Erano realizzati dalle socie del laboratorio a questi facevano da cornice nelle vetrine i lavori realizzate da altre maestre artigiane: i lavori a tombolo di Silvana Era di Quartu S. Elena, i cestini di Alessandra Fenu di Ninnai, i lavori in macramè di Ida Barracco di Pegli, le ceramiche con il filet di Bosa di Mariangela Porcu Pini. Numeroso il pubblico che ha ammirato autentici capolavori artigianali e che ha mostrato interesse anche per il programma dell'associazione che prevede nei prossimi mesi una serie di dibattiti sulla Architettura campidanese, sulla medicina popolare, sulle tradizioni popolari.

Rosalba Lecca 339/8625194



Alcuni meravigliosi lavori in filet esposti alla mostra di Siliqua.



## a Siracusa

il concorso

"La farfalla dalle ali spezzate"

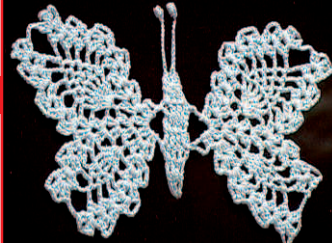
Un concorso in sordina

Il giorno 8 giugno 2010 presso l'Ordine dei Medici di Siracusa si è svolta la cerimonia di premiazione relativa al concorso annunciato sull'Asfodelo di gennaio 2010, promosso dalla Mani d'Oro onlus, avente come tema la farfalla, ispirato all'opera della scrittrice siracusana Vittoria De Marco: "La farfalla dalle ali spezzate". Il libro, che si trova in tutte le librerie del territorio italiano, isole comprese, è un racconto autobiografico, pacato e sereno, degli sforzi fatti dai genitori di Maria, nata cerebro - lesa, perché acquistasse, attraverso la scienza medica, una normalità di vita possibile. Comprensibile illusione, fatta di prove e speranze, spezzata "un brutto giorno quando lei, aveva ventiquattro anni, come una farfalla con grazia e levità, è volata via". Sulla copertina del libro è riprodotto un dipinto del pittore Enrico Merli "la danza della luna"; dice Vittoria De Marco: "quest'opera si sposa bene con il messaggio del mio libro la farfalla bianca, che danza e si solleva, librandosi in volo, è portatrice di messaggi d'amore. Del resto, il filo conduttore del libro è proprio l'Amore". Alla prima presentazione ufficiale del libro ero presente; sarà stata l'esposizione magistrale del professor Arturo Messina, sarà stato il semplice e breve racconto, fatto da Vittoria intorno alla sua esperienza di madre, sfoldasi con dignità ed eroica accettazione di quello che poteva essere un dramma umano, ma superato "con la strategia del sorriso" come dice lei, fatto sta che quel giorno io decisi di portare il mio contributo per alleviare in qualche modo la sofferenza dei piccoli, offrendo al "Progetto Grazia", la cui associazione ha sede ad Acireale (Ct), di sostenere la ricerca scientifica sulla leucodistrofia di Krabbe al fine di "lottare e dare una speranza a tanti bambini". Pertanto, ricorrendo i 10 anni dell'Ass. Mani d'Oro onlus, ho offerto all'A.M.M.I (ass. mogli medici italiani), di cui faccio parte, il concorso rivolto alle ricamatrici e alle merlettaie, ma anche ad altre espressioni d'arte, avente come soggetto la farfalla, creatura leggiadra, che rappresenta la giovinezza bella e fuggente. Alla premiazione dei lavori pervenuti, erano presenti: la presidente dell'A.M.M.I, professoressa Mariannella Valenti, la decana professoressa Nunziatina Confalone, il direttivo e le ammine, uniche giudici nella scelta del premio. Scelta difficilissima poiché non c'è stata una farfalla, giunta a noi, che non avesse profondi requisiti di Alto Messaggio d'Amore, congiunto all'Arte e alla lodevole Professionalità. Erano presenti rappresentanti di varie associazioni cittadine e provinciali, unico rammarico l'assenza dell'UNICEF; dall'alto dei miei anni mi permetto di richiamare all'attenzione del mondo l'indifferenza di chi per primi dovrebbero essere presenti quando protagonisti sono i bambini; a loro dico: "Meno rappresentanze ufficiali e più sensibilità all'essenza dei vostri compiti. Le associazioni si propongono dei servizi e non apparenze!".

Prof.ssa Lucia Mangiafico cell. 3334515982

Qui a sinistra da sin. a des.: Vittoria De Marco, autrice del libro; prof. Lucia Mangiafico, presidente Ass. Mani d'Oro onlus; Francesca Licitra, premio ex aequo; prof. Mariannella Valenti, presidente Ass. A.M.M.I SR; dott.ssa Daniela Del Moro, critica d'arte.

Un'interpretazione all'uncinetto della decana Nunziatina Confalone



Dalla Sicilia le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

I vincitori e le opere più ammirate

L'associazione Mani d'Oro onlus ringrazia le signore che hanno voluto partecipare al concorso, presentando le opere di particolare pregio ed elencando le autrici di quei lavori a cui la giuria ha rivolto un particolare encomio. **Primo ed unico premio "Pranzo di Nozze"** dell'artista artigiana Teresa Carosella da Pescara Abruzzo **Premio ex aequo "L'ultimo volo"** dell'artista artigiana Francesca Cilia da Ragusa. Sicilia Voto delle giovani ammine "Ritorno al Padre" di Francesca Cecchi da Casciavola (Pisa). Toscana **Premio della critica "Il fascino di Amare"** di Asmara Mannocci da Casciavola (Pisa). Toscana Lavori a cui la giuria ha rivolto un particolare encomio: **"Farfalla con fiore"**, ricamata secondo la tecnica del Bandera da Regina Taffarel, socia della Scuola di Ricamo "Giaveno Ricama". Piemonte **"Farfalla"**, eseguita a punto pittura dalla signora Galleghi Patrizia da Pisa. Toscana **"Farfalla"**, ricamata a punto pittura dalla signora Sandra Pierotti da Pisa. Toscana **"Un volo di farfalle per Maria"**, lavoro a piccolo punto eseguito dalla signora Maria Paola Monetti da Follonica (Gr). Toscana **"Dono Alato"**, farfalla eseguita secondo la tecnica del filet modano, donata dalla Dottoressa Patrizia Piccaluga da Padova. Veneto **"Farfalla"**, eseguita secondo la tecnica del punto Paestrina dalla signora Battaglia Annamaria da Paestrina (RM). Lazio **"Farfalla dai toni rosa"**, eseguita secondo la tecnica dei retini di riempimento dalla signora Angela Lo Bianco - Augusta (SR). Sicilia **"Farfalla dipinta su abito da sera"**, realizzato da Tiziana Oveli - Ascoli Piceno. Marche **"Farfalla ad acquarello"** di Lucia D'Aleo - Senigallia (An). Marche Fuori concorso: **"Ricordo di famiglia"**, farfalla ad uncinetto della prof.ssa Nunziatina Confalone, decana dell'Ass. A.M.M.I di Siracusa **"Farfalla su foglie verdi"**, foto della signora Maria Lapira da Siracusa. **Modernità, stilizzazione, libertà espressiva, colori e forme** la caratterizzano. Il pennello e l'ago sono strumenti divini che accompagnano la mano nella scelta e nella composizione dei colori come appartenenti all'intera natura della farfalla! Ammiriamo qui sotto le creazioni premiate...

**Teresa Carosella.** L'opera premiata si distingue per la sua completezza creativa; niente è trascurato neppure la cornice, che esce dalle sue mani come il tema centrale, nonchè la delicata scelta del colore della tela di lino, il rosa, che esprime i sogni della giovinezza. Il mazzolino di fiori, creato secondo la tecnica del ricamo classico e che si estende diagonalmente nel rettangolo di lino rosa, è gioiosamente sorvolato da farfalle eseguite a Richelieu. Le parole "Amore" e "Buon Pranzo", secondo lo stile tipico di fine '800 e inizio '900. L'opera esprime valori e aspirazioni universali che vanno aldilà e al di sopra della materia di cui la creatura umana si serve per porgerla al mondo. Teresa Carosella è una di quelle solitarie artiste che fa dei sogni l'Arte Suprema, espressioni di una piccola scintilla di Dio, di cui forse l'autrice stessa è inconsapevole.

**Francesca Cilia** ha riportato, su finissima tela di lino bianco, una farfalla nel momento in cui si poggia, a noi piace immaginare che si posi su un fiore per succhiarne il nettare. Il lavoro è stato eseguito in sfilato siciliano nelle tre tecniche che lo caratterizzano: il '500 nell'elaborazione delle ali e, nell'interno di esse per crearne le zone d'ombra, le macchie a barrette secondo la tecnica del '400 e del '700. Il corpo della farfalla ha i contorni a punto erba e l'interno è stato eseguito a punto in seta. È una creazione artisticamente perfetta, tale da collocarla tra le opere classiche.

Il concorso, pur prevedendo un solo premio, ha tenuto conto dell'opera della docente universitaria **Francesca Cecchi**, che è stata votata quasi pari alle opere relativamente al primo e all'ex aequo. Il lavoro è stato eseguito secondo la tecnica del punto pittura Mannocci. Il colore predominante, l'arancione pacato e dolce rimembra, a chi la guarda, il fascino di un richiamo unico e sereno, fatto dei riverberi del sole e della pacata bellezza dell'Eternità.

L'opera di **Asmara Mannocci**, che come ha commentato la critica d'arte Daniela Del Moro "non solo inventa il suo punto Mannocci, ma, come il Caravaggio, rivoluziona ed inventa la luce, come elemento dominante", è stata collocata all'interno di un vetro fotografato a poca distanza dall'acqua crespata da piccole onde di una piscina per poter essere ammirata in tutta la sua bellezza.



**1° premio: Teresa Carosella Pescara "Pranzo di nozze"**



**Ex aequo: Francesca Cilia Ragusa "L'ultimo volo"**

**2° premio: Francesca Cecchi Casciavola (Pi) "Ritorno al padre"**



**Premio critica: Asmara Mannocci Casciavola (Pi) "Il fascino di amare"**



**... Siracusa dal 25 agosto al 13 settembre** nel palazzo della Provincia, si potranno ammirare i lavori che hanno partecipato al concorso "La farfalla dalle ali spezzate" insieme alle opere dell'artista veneta Annalù. La mostra, curata dalla critica d'arte Daniela Del Moro, è organizzata con il patrocinio della prov. di Siracusa e degli assessorati ai beni e alle attività culturali, allo sviluppo economico alla pubblica istruzione e all'artigianato. Inaugurazione alle 17.30. Info: Lucia Mangiafico 333/4515982

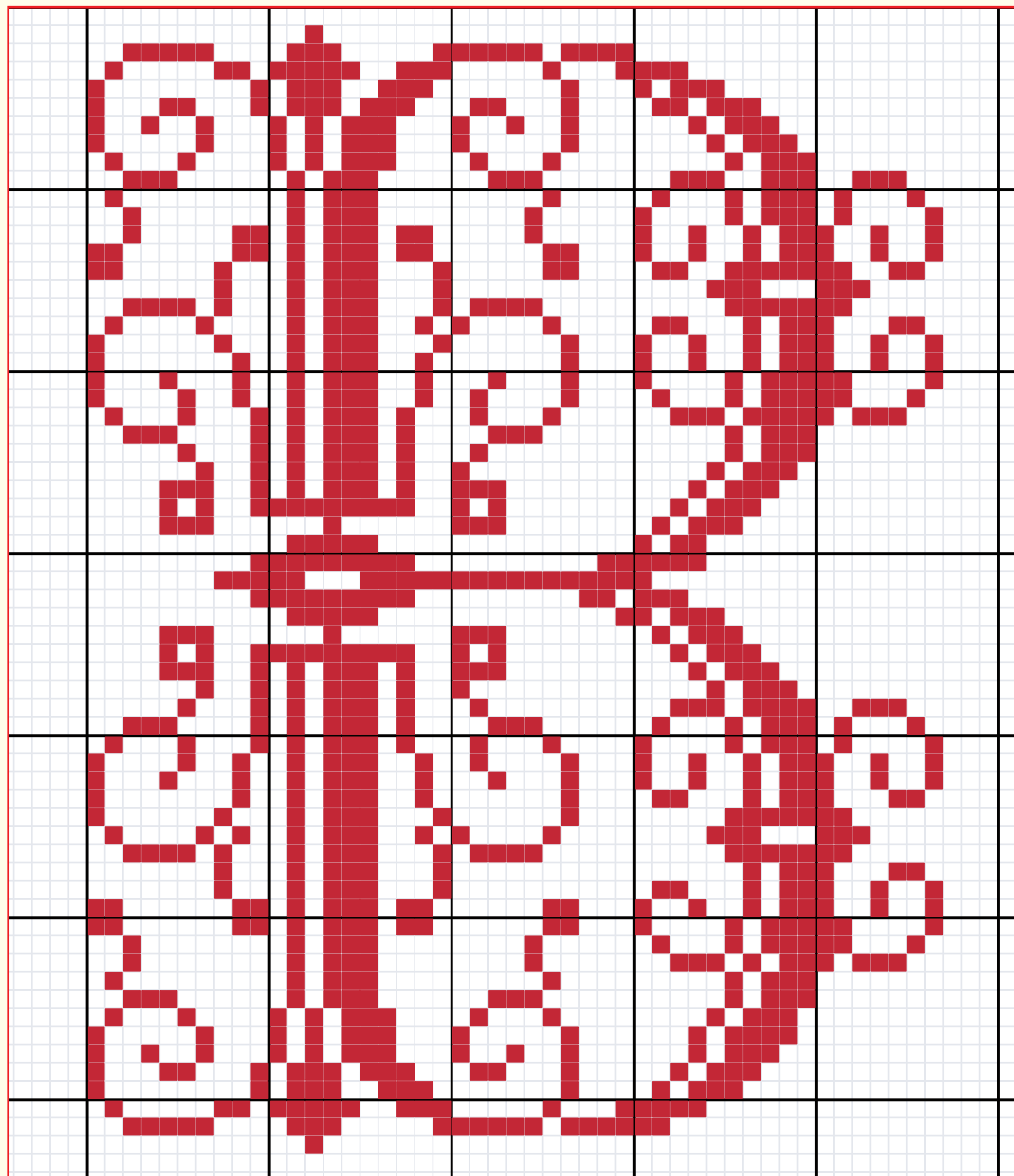


# L'oleandro

Maria Rita Faleri

Dalle Marche le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

## La 2° uscita per creare il vostro alfabeto di Marca: "B" come Buratto



**C**on il termine di "Buratto" viene identificato un particolare tipo di tessuto la cui trama assomiglia all'antico setaccio usato per la farina. Nel gergo classico della Ricamatrice, spesso il buratto viene confuso con vari tessuti a trama rada come il bissono o il più moderno cencio. Ma l'autentico buratto è invece una particolare forma di tessitura a garza che imita la rete filet. Veniva realizzato in seta, lino o canapa e prodotto come base per bordi da ricamare ed inserire nella biancheria. Il buratto viene, ancora oggi, tessuto con un apposito telaio a licci che, con un particolare movimento del pedale, provoca una torsione tra due fili dell'ordito ad ogni passaggio di trama, a direzione alternata tra un passaggio e l'altro. In questo modo risulta un ordito doppiato ed intrecciato da una trama a filo semplice. La misura dei telai limita l'altezza del buratto che non supera mai i 50 cm e proprio per questo motivo con esso vengono preparati bordi da inserire in lenzuola e tovaglie. Contrariamente ad altri tessuti a trama rada che vengono ricamati normalmente a fili contati, il più famoso dei quali è il Caterina de Medici, che si esegue proprio con il caratteristico "cencio"; il buratto esige invece una particolare lavorazione che normalmente viene eseguita sulla rete filet e cioè il punto rammendo, il punto tela, il punto spirito ecc. Numerosi esemplari di questo tessuto ricamato sono conservati nelle collezioni tessili più importanti tra le quali: Victoria & Albert Museum di Londra, Collezione Gandini di Modena, Collezione Caprai di Foligno, Museo del Ricamo di Pistoia. Da citare infine A. Paganino - "Il Burato: libri de Ricami". È uno dei più antichi fra i libri di modelli e ricami. Senza data certa, anche se si pensa non anteriore al 1527.

Maria Rita Faleri 338/2434191; 0734/623086  
faleri.mariarita@tele2.it

Fiera di Pesaro

CENTRO  
ITALIANO  
TUTELA  
RICAMO

Ph. Luca Toni

# Pizzi & Ricami d'Italia

Artigianato  
d'eccellenza  
la nuova  
creatività  
femminile

# Insieme a Pesaro la nuova iniziativa della creatività femminile



Ricami e Merletti d'Italia

FIERE  
di Pesaro



[www.fierepesaro.com](http://www.fierepesaro.com)